

NOTARIO sac. Antonio

nato a San Benigno Can. (Torino-Italia) il 13 dic. 1855; prof. perp. a Lanzo il 19 sett. 1879; sac. a Torino il 15 giugno 1878; + a Torino il 4 maggio 1942.

Allievo prima del collegio di Lanzo, fece poi gli studi nel seminario d'Ivrea, finiti i quali, tornò da don Bosco che l'attendeva. Ordinato sacerdote e laureatosi in teologia, fu subito destinato come professore di scienze sacre ai chierici salesiani. Fornito com'era di forte ingegno, si arricchì di un sapere vasto e profondo, che fece di lui un maestro nel più alto senso della parola. Don Bosco lo ebbe caro e lo stimò come uno dei più valorosi tra i suoi figli, e non è raro trovare il suo nome nelle lettere del Santo. Tutte le mansioni a cui può dedicarsi un sacerdote completamente attrezzato furono da lui esercitate, e spesso contemporaneamente. A Roma agli inizi della chiesa del Sacro Cuore, a Torino per lunghi anni, a Chieri dove l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice lo ebbe successore di don Bonetti in momenti difficili, e all'estero tra gli operai italiani di Zurigo, Baden, Parigi, Liegi, egli spese la sua attività di apostolato salesiano. Da 32 anni si trovava a Torino-San Giovanni Evangelista, dove il dono del consiglio gli strinse attorno una moltitudine di insigni persone e famiglie cospicue della società, così come attrasse a lui molti ecclesiastici che venivano a consultarlo come un maestro. E di codesta sua favorita posizione si valeva per soccorrere anche a tante nascoste necessità.